



www.integrazionemigranti.gov.it
Vivere e lavorare in Italia

Proposta progettuale

La Regione Puglia ha previsto nell'ambito del progetto *Skills to work* la realizzazione delle seguenti azioni:

- Azioni orientate a migliorare la conoscenza e l'accesso ai servizi al lavoro presenti sul territorio, anche mediante la semplificazione delle comunicazioni/informazioni;
- Attivazione o potenziamento dell'uso di strumenti ad hoc - quali lo "Skills profile tool for Third country nationals" approntato dalla Commissione europea - per la profilazione e messa in trasparenza delle conoscenze, competenze ed abilità possedute;
- Interventi volti a validare le competenze non formali e informali acquisite, anche durante il percorso migratorio;
- Interventi volti a consentire la validazione/certificazione dei titoli posseduti acquisiti nei paesi di origine o durante il percorso migratorio;
- Interventi volti al consolidamento delle azioni di governance multilivello atte a rafforzare la cooperazione con il sistema di accoglienza (SPRAR, CAS, ecc.) al fine di favorire il rapido inserimento dei migranti sul mercato del lavoro;
- Potenziamento dei percorsi di sensibilizzazione ai temi dell'integrazione economica e del contrasto alla discriminazione sul lavoro;
- Azioni innovative volte a favorire il coinvolgimento dei migranti in settori produttivi emergenti o legati al tessuto produttivo locale, ecc.

Il progetto *Skills to work* ha come finalità generale quella di costruire un sistema di raccordo tra le politiche del lavoro, dell'integrazione ed i servizi di accoglienza con l'obiettivo di attivare percorsi integrati individualizzati di supporto all'autonomia e all'integrazione dei migranti.

Il progetto viene realizzato attraverso le seguenti attività:

- L'elaborazione e la diffusione di un pathfinder (tradotto inglese, francese, arabo, pastun, wolof) finalizzato ad orientare, migliorare la conoscenza e l'accesso dei migranti ai servizi al lavoro presenti sul territorio;



www.integrazionemigranti.gov.it
Vivere e lavorare in Italia

- L'attivazione sperimentale, presso ciascun CPI provinciale, di uno Sportello per l'immigrazione gestito con le risorse umane multilingue.
- L'attivazione di un programma regionale di capacity building per gli operatori dei centri di prima e seconda accoglienza (CAS, SPRAR e CARA), per promuovere l'utilizzo del modello "Skills profile tool for third country nationals".
- L'attivazione di percorsi integrati individualizzati attraverso la certificazione di competenze formali e informali, la redazione del CV e del bilancio di competenze, la validazione/certificazione dei titoli posseduti;
- Il coinvolgimento del settore privato e del sistema di accoglienza per la formazione di due network dove facilitare l'incontro tra i datori di lavoro e i lavoratori migranti, in particolare nei settori produttivi emergenti o legati al tessuto produttivo locale;
- La promozione e il potenziamento di percorsi di sensibilizzazione.

COMPLEMENTARIETA'

Il presente progetto *Skills to work* è complementare alle seguenti azioni intraprese dalla Regione Puglia:

- La DGR 12 gennaio 2018, n. 6 "Piano Triennale dell'Immigrazione 2016/2018 - Programmazione 2016/2020" che prevede un insieme di iniziative interdisciplinari per l'integrazione dei migranti;
- FESR-FSE 2014-2020, in particolare negli Assi 8 e 9 dedicati all'occupabilità e alla lotta alle discriminazioni e all'inclusione sociale;
- I progetti di Sostegno per l'inclusione attiva e il nuovo REI.

SOSTENIBILITA'

La sostenibilità futura del progetto è garantita da diversi elementi progettati per generare risultati ed effetti duraturi che permarranno nel tempo anche dopo la cessazione delle attività di progetto.

E' prevista la creazione di due network stabili tra loro connessi: quello delle aziende disposte ad assumere migranti e quello degli enti impegnati nel sistema di accoglienza.

<http://www.integrazionemigranti.gov.it/leregioni/puglia/Pagine/default.aspx>